

della suddetta struttura e che presso tale stabilimento vi sono materiali inquinanti —:

per quali motivi i commissari liquidatori a tutt'oggi non hanno preso visione del suddetto immobile e come intendano procedere allo smaltimento dei materiali inquinanti ivi esistenti;

se l'immobile suddetto sia già stato ceduto e/o è in fase di cessione;

se intendano cederlo al comune di Casavatore visto che ne ha fatto richiesta, oppure intendano cederlo a privati.

(4-19718)

**STORACE.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri del tesoro, bilancio e programmazione economica, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

la società Alcoa S.p.A. ha acquistato dalla Alumix S.p.A. in L.C.A. (gruppo ex Efim a totale capitale pubblico) tutto il comparto industriale a datare dall'aprile 1996 con l'impegno di mantenere invariati sia il livello occupazionale, sia le sedi di lavoro e di non licenziare né operai né impiegati:

l'Alcoa S.p.A. aveva ricevuto agevolazioni economiche e finanziarie per centinaia di miliardi;

l'impegno occupazionale suddetto doveva rimanere invariato per almeno cinque anni;

i dipendenti tutti della Alumix S.p.A. in L.C.A. erano disposti ad acquistare il complesso industriale mediante l'utilizzo delle proprie spettanze relative al trattamento di fine rapporto di lavoro, al fine di garantire a loro stessi il mantenimento del posto di lavoro;

le garanzie rilasciate dall'Alcoa S.p.A. ai fini occupazionali erano state controfir-

mate ed avallate dal ministero del tesoro — direzione generale competente per le privatizzazioni;

dal 1996 ad oggi, l'Alcoa non ha mantenuto i livelli occupazionali come da impegni assunti —:

se corrisponda al vero che 7 unità del settore assicurazione qualità che prestano servizio presso lo stabilimento di Fossanova (Latina) stanno per essere licenziati o trasferiti in sedi disagiate, tanto da non poter accettare detto trasferimento;

se corrisponda al vero che dieci impiegati amministrativi inseriti nel settore programmazione sono stati invitati ad accettare la qualifica di operaio, o giocoforza, saranno licenziati dall'Alcoa;

se corrisponda al vero che circa 250 dipendenti di altre sedi dislocate sul territorio nazionale, rischiano di essere licenziati, in quanto la Alcoa S.p.A. li considera in esubero;

se corrisponda a verità che la palazzina sita in Novara che la Alumix S.p.A. utilizzava quale sede del settore per la ricerca, sta per essere ceduta a terzi dall'Alcoa S.p.A. per un valore di decine di miliardi;

se corrisponda a verità che anche i dipendenti che prestavano servizio presso la sede di Novara rischiano il posto di lavoro visto che uffici vengono ceduti a terzi;

se l'Alcoa intenda licenziare alcuni dirigenti che vengono ritenuti in esubero. (4-19719)

#### **Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interpellanza Giovanardi n. 2-01030 del 3 aprile 1998 in interrogazione a risposta scritta n. 4-19709.